Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data venerdì 21 febbraio 2025, alle ore 09:17 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Sesta Commissione consiliare - Seduta del 21-02-2025 - 0re 09.00**" dell'organo Sesta Commissione - Turismo - Sport - Politiche Culturali e Giovanili - Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Impianti Sportivi..
Presiede la seduta **Consigliere FERNANDEZ Felice Massimo**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere		✓	
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓		✓
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		

Alle ore 09:17, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"*Sesta Commissione Sport del 21 febbraio 2025.*

Appello.

Presidente Fernandez presente.

Vicepresidente Titone presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Alagna Bartolomeo Walter assente.

Delega il consigliere Coppola Flavio che è presente.

Consigliere di Girolamo Gaspare assente.

Consigliere di Pietra Gabriele presente.

Consigliere Ferrantelli Pellegrino presente.

Consigliere Orlando Leonardo presente.

Consigliere Pugliese Leonardo assente.

Consigliere Rodriguez Mario presente.

Consigliere Vinci Antonio presente.

I consiglieri sono in numero di 9 su 11.

Abbiamo raggiunto il numero legale alle ore"

Prende la parola **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*9 e 17.*

La parola al Presidente Fernandez.

Grazie segretario, buongiorno colleghi, buongiorno direttore Sparla, buongiorno Michele.

Oggi siete qua per quanto riguarda il fondo di funzionamento delle scuole per vedere se possiamo aumentare questo fondo di preserve."

A questo punto, interviene **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla**:

"Prego, dottore Sparla.

Sì, grazie dell'invito.

In ordine alla situazione posso dire che nell'ambito delle facoltà e delle competenze del Consiglio, il Consiglio può decidere tutto quello che vuole, quindi io posso fornire solo un chiarimento.

Certamente il fondo di autonomia attribuito al funzionamento delle scuole può essere aumentato.

Attualmente è di 100.000 che viene distribuito annualmente sulla scorta di un regolamento che in base a alcuni parametri ci determina la quota annuale che attribuiamo a ogni istituto comprensivo.

Ne cito qualcuno dei parametri che è il numero degli alunni iscritti, il numero complessivo dei pressi, il numero di aule gestite, poi i metri quadri di verde e quindi in base a questi parametri noi in questo momento abbiamo 6 istituti comprensivi più i plessi o le scuole Mazzini e Cavour, annessi all'Istituto d'Autoideolessi, che forniamo anche i servizi, pur essendoci stato nel tempo qualche diatriba, però su direttiva fornita dall'amministrazione comunale e dalla Giunta questi due plessi li abbiamo ammessi nella ripartizione delle spese di funzionamento.

fra cui quindi energia elettrica, servizi di rifazione scolastico, tutti i servizi scolastici come se lo sono gli istituti scolastici comunali.

Sulla scorta di questo noi quindi facciamo alla fine di ogni anno e comunichiamo agli istituti comprensivi i budget dell'anno successivo.

Erochiamo questa somma in due tranche.

Premesso questo vorrei dire che per quanto riguarda la legge, credo che sia la 23 quella che ha istituito l'autonomia scolastica e attribuito ai comuni la competenza di farsi carico degli oneri di funzionamento delle scuole comunali infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ha previsto che i comuni si facciano carico degli immobili, della manutenzione ordinaria, della manutenzione straordinaria e attribuiscono delle risorse di funzionamento per l'acquisto di beni e piccole manutenzioni alle scuole, ma pone a carico dei comuni anche l'energia elettrica, fornitura di gas, spese telefonica e tutta una serie di connessi purtroppo mi preme evidenziare perché noi non diamo spese o non sosteniamo spese di funzionamento solo 100.000 euro ma noi sosteniamo oltre 500.000 euro di spese di funzionamento di tutti i prezzi scolastici per cui se il Consiglio decide di aumentare i trasferimenti a massa alla scuola necessari al funzionamento lo prima devo coprire le altre spese, come l'aumento sproporzionato dell'energia elettrica negli ultimi anni.

Quindi sono d'accordo con voi che i trasferimenti a massa alla scuola devono essere aumentati, ma io ho altre priorità.

perché dal regolamento vigente il fondo di 100.000 che distribuiscono distribuiscono le scuole li dovrebbero utilizzare per le piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie cosa che contemporaneamente fa pure il comune con"

Alle ore 09:22, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

A questo punto, interviene **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"progetti quindi non lo so Sicuramente se io non ho le risorse per pagare l'energia elettrica di tutti i prezzi scolastichi e ora mi fornisca"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla** che dichiara:

"alcuni dati Allora, alle ore 9.21 entra il consigliere Leonardo Pugliese.

Alle ore 9.22 entra il consigliere Gaspari di Girolamo.

Non essendoci più posto nelle postazioni della scheda dichiaro io l'orario di entrata.

Il consigliere Gaspari"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ** che dichiara:

"di Girolamo entra alle ore 9.22.

Grazie segretario."

Interviene quindi **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla**:

"Allora, facendo riferimento all'articolo 3 della legge 23 del 1996, il comma 2 dice che i comuni aspettano il provvedere alle spese varie di ufficio per l'arredamento e per le utenze elettriche, telefoniche, per l'approvvista di acqua, del gas e per il riscaldamento ai relativi impianti.

Quindi come complessività della spesa in favore dei diversi prezzi scolastici e non aggiungo quelli sostenuti dal Comune per manutenzione ordinaria o straordinaria di eventuali altri progetti.

Ma Marsala Scola per tutte queste spese, vi dico che siamo nell'ordine, l'anno scorso ora, magari Michele che è più addentrato e più anziano di Marsala Scola conosce meglio i dettagli, siamo nell'ordine anno di 500.000 euro e vi dico che in base al budget complessivo dei trasferimenti all'istituzione Marsala Scola questa somma per l'anno corrente e per gli anni futuri ci crea preoccupazione in ordine agli equilibri di bilancio.

Quindi l'invito che voi mi avete fatto sul fondo d'autonomia io lo sto portando su un discorso di sopravvivenza economica connessa anche alle scuole e all'istituzione Marsala Scuola.

Poi il Consiglio può decidere anche sulla scorta del Statuto, sulle sorti o non decidere e si applica lo Statuto vigente che prevede una data di decadenza dell'istituzione.

Però vi dico che il problema finanziario a Marsala Scola sulla sopravvivenza dei servizi che eroga a complesso comunque scolastico perché gestione prezzi, scuole, funzionamento, servizi connessi come trasporto e lo sapete e forse molti dimenticano anche che Marsala Scola gestisce una scuola comunale o nessuno lo sa per esempio il giardino d'infanzia che è l'unica scuola comunale non ha spese di funzionamento per esempio perché è tutto a carico nostro e quando dico 500.000 euro non ci metto il giardino d'infanzia perché se ci metto il giardino d'infanzia con gli insegnanti assunti con tutto il contesto credo che forse andremo sugli 800 mila euro l'anno che sono altre somme intorno ai 300 mila euro all'anno.

Quindi non è vero che in ambito scuole comunali, non dico la scuola A, la scuola B, ma come spesa sostenuta per l'attività scolastica di competenza comunale, la spesa c'è.

La spesa è stata razionalizzata però i costi continuano aumentare e questo in un prossimo anno scolastico che sarebbe il 25 26 mi dà molto a preoccupare molto a preoccupare anche per situazioni particolari ne butto una noi abbiamo fatto una gara sulla riflessione scolastica prevedendo mediamente sui dati di iscrizione a tempo prolungato di iscrizione alla riflessione di 1.500 pasti compresi quelli gratuiti che ci impongono in favore degli insegnanti e del personale scolastico.

Quindi mediamente abbiamo previsto 1.500.

Ad oggi abbiamo una media dal 6 novembre ad oggi di 1.900 Da un canto mi dà soddisfazione perché i numeri sono aumentati.

400 al giorno di pasti prodotti e erogati e consumati.

Questo poi è un altro piccolo argomento che rasenta anche il sociale e quindi poi lo affrontiamo dopo.

Intanto per l'istituzione, per il comune è un costo.

Il pasto va pagato all'operatore economico, chiunque esso sia.

Poi, se è a totale carico del Comune o sussiste una compartecipazione della famiglia, questo vediamo come poterlo affrontare.

Quindi perché ho dato questo dato? Perché è pur vero che nell'anno scolastico corrente 24-25 servizio rifezione è partito in ritardo rispetto sia all'anno scolastico sia alle previsioni dell'istituzione che prevedeva l'avvio il primo ottobre, ma per fatti e situazioni che magari voi conoscete e non sono direttamente imputabili all'istituzione.

Ma in prospettiva anno scolastico nuovo, quindi 25-26, A decorrenza contrattuale il secondo bando dovrebbe essere il primo ottobre ma anche l'utenza che in questi ultimi mesi ho incontrato"

Alle ore 09:24, lascia la seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 09:24, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**.

Alle ore 09:29, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 09:29, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"*nei vari*"

Interviene **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla**:

"*refettori per capire come va l'evoluzione del servizio mi hanno chiesto dove possibile l'anticipo di una settimana come il posticipo per il completamento annoscolastico che vada oltre il 31 maggio.*

Io mi sono riservato di verificare la fattibilità dell'operazione.

Mi preoccupa perché se sussiste questo numero di pasti io non ho la copertura di per questo esplizio.

Se continuo a aumentare la spesa della fornitura di energia elettrica delle scuole mi mancano le risorse e quindi la spesa obbligatoria che l'istituzione deve sostenere è la spesa per i servizi senza aumenti dei trasferimenti o degli incassi di compartecipazione delle famiglie.

Io devo tagliare una cosa e taglio i servizi.

Questo si è chiaro."

Interviene quindi **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"*Ai fini degli equilibri non ho altre soluzioni.*

questa è la realtà ed è una realtà che nel tempo il mio precedente direttore con Michele Sala che collabora nel settore finanziario ha sempre evidenziato e ha sempre detto quello che ci preoccupa l'esercizio 25 e l'esercizio 25 è in corso e l'anno scolastico 25-26 alle porte Io chiuderò sicuramente l'anno scolastico 24-25, spero nelle condizioni, di erogare i servizi fino alla scadenza, quindi già anche le gestioni Asili Unito.

31 luglio, trasporto 31 maggio, prefezione 31 maggio, ma l'apertura dei nuovi servizi non lo so e lì poi dovremmo andare a fare delle verifiche rettamente di natura contabile.

Io non mi posso permettere di portare l'istituzione, anche se è una partecipata totale,"

Prende la parola **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*in disamanzo.*"

Prende la parola **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*Quindi benvenga l'iniziativa di questa Commissione, Presidente, di voi consiglieri che attenzionano una particolare tipologia di problematica delle scuole che è il Fondo Autonomia.*

Perché lo so, è giusto, anche loro sono in difficoltà, ma lo siamo tutti.

quindi se il consiglio nell'approvazione del bilancio ci dà ulteriori risorte rispetto a quelle previste nella bozza di bilancio che credo che quest'anno siano 3 milioni e mezzo centomila euro in più rispetto all'anno scorso io lo sapete le regole di spesa sono spese obbligatorie, spese personale, spese di funzionamento, contratti in essere quindi se non raggiungo gli equilibri a fronte di maggiore entrate devo ridurre le spese.

Quindi io credo che come introduzione mi fermerei Presidente"

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"*se sono a disposizione.*"

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"*Prego consigliere De Pietra.*

Grazie grazie direttore per questa dettagliata relazione quindi grazie a lei intanto e anche al dottor Sala che come lei ha ricordato e noi sappiamo perché l'abbiamo anche incontrato in altre occasioni in altre sedute è da anni a gestire il bilancio dell'istituzione Marsala Scola.

Nel merito delle difficoltà evidenziate, io ritengo in base a degli emendamenti che un gruppo di consiglieri ha già sottoscritto e che si appresta a depositare, penso che queste difficoltà verranno eliminate, seppur in altra soluzione, non con maggiori trasferimenti.

ma con minori servizi da erogare l'istituzione.

In quanto lo anticipo anche all'intera Commissione nel caso in cui volesse sottoscrivere questi emendamenti si chiede all'amministrazione comunale a partire da questo anno 2025 in vista della scadenza naturale prevista dallo Statuto al 31-12-26 di reintegrare gradualmente i servizi oggi gestiti dall'istituzione Marsala Scola.

Motiveremo poi meglio e specificheremo meglio in Consiglio Comunale un esempio su tutti.

Le gare che Marsala Scola deve andare a instaurare, ad avviare nei prossimi sei mesi per noi queste gare le deve fare ormai il Comune.

perché se Marsala Scola da statuto scade nel 2026 al 31-12 una gara triennale così da consentire costi inferiori o una pianificazione migliore non la può fare Marsala Scola ma per scongiurare qualsiasi tipo di disservizio nella gestione ed erogazione dei servizi scolastici noi chiederemo all'amministrazione di reintegrare questi servizi, di conseguenza se dovesse passare questa linea, le chiedo se risponde a verità che può essere la soluzione per alleviare il peso di Marsala Scola, cioè questa difficoltà economica, perché se"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla** che dichiara:

"*da un lato si chiedono è corretto? No, no, vabbè, è libera, è meglio fare così, anche perché io mi scuso ma tra dieci minuti lascerò la commissione per andare a fare i servizi.*

Dico, questa è un'idea operativa che state proponendo, non vorrei che il taglio dei servizi comporta automaticamente il taglio dei trasferimenti.

No, no, assolutamente, lo specificheremo al verbale, dott."

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"*Sparla, senza alcuna riduzione.*

Nel merito invece dell'oggetto della convocazione presidente anche lì a seguito di una proposta del consigliere Orlando in consiglio abbiamo ascoltato gli assessori e dopo aver svolto quella seduta di commissione abbiamo già predisposto l'emendamento che è nelle mani del consigliere Orlando così che tutta la commissione possa condividerlo, modificarlo, firmarlo o meno Lo leggo semplicemente, proprio velocemente così che prima di andare via possiamo avere la conferma anche dai diretti interessati, dai destinatari di questo emendamento delle certezze in più.

Con il presente emendamento si propone di prelevare dal macro aggregato 1 titolo 1 la somma di euro 100.000 euro da destinare alla missione 4 programma 2 titolo 1 trasferimenti a Marsala Scola vincolando tali somme all'aumento del fondo autonomia scolastica.

Abbiamo inserito trasferimenti a Marsala Scola perché gli uffici ci comunicavano che dal bilancio che abbiamo noi che è solo permissione e programmi il titolo 1 spese correnti non fa distinzione tra quelle che sono le somme da destinare ai trasferimenti e quelli ai servizi, alle spese...

non so come definirle...

non sono un esperto di bilancio, però facendo riferimento a una sua frase direttore che a me non dico che preoccupa però vorrei comprendere meglio perché io comprendo le difficoltà dell'istituzione però con questo emendamento l'intenzione dei sottoscrittori è di aumentare di conseguenza del 100% visto che oggi è già di 100.000 euro il fondo per l'autonomia scolastica vero è e lo riconosciamo che il comune e quindi poi tramite Marsala Scola perché se non ci fosse Marsala Scola dovrebbe fare il comune perché quella legge 23 del 96 è un obbligo, non è che è una scelta di un gruppo consigliare, i comuni hanno l'obbligo di manutenere gli immobili delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole primarie, infanzia, hanno l'obbligo di pagarne i consumi, corrente elettrica, telefonia, gas e come ha detto il direttore, quindi non possiamo che prenderne atto però con questo emendamento, riconoscendo pure che ci possono essere altre priorità per l'ente, Con questo emendamento la priorità del Consiglio è quella di raddoppiare il Fondo per l'autonomia scolastica.

Facendo un esempio spicciolo così che possa anche essere più chiaro io, se oggi l'istituzione scolastica, l'istituto comprensivo de Gasperi de Vita, in base a quei criteri che comunque andrebbero modificati anche a seguito di emendamento già approvato al DUP due anni fa, perché li riteniamo in alcune parti anche come dire, non idonea ad assicurare una distribuzione precisa delle somme, ma l'obiettivo nostro è se l'Istituto Comprensivo di Gasperi De Vita oggi percepisce 21.005, faccio un esempio, siamo giù di lì, con questa arriva a 43.000 euro.

Dico con un amendamento del genere per voi come Marsala Scola è chiaro e corretto l'amendamento, so che non sarete voi da porre il parere, ma lo farà l'ufficio in ragioneria e poi il parere tecnico, per questo vi chiediamo se così come è stato scritto è idoneo a raggiungere questo"

Interviene quindi **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla**:

"*obiettivo una volta transitate*"

Interviene quindi **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*queste somme a Marsala Scola.*

Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*L'istituzione Marsala Scuola si uniforma nella propria gestione ai principi della contabilità pubblica, pertanto se riceve qualsiasi ente finanziatore una somma a destinazione vincolata per raggiungere un obiettivo si adegua a quello.*"

Interviene **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla**:

"*ma non perché proviene dalla Comune di Marsano.*

Noi gestiamo fondi Miurro, Sistema Integrato o Borse di Studio o Cedore Librarie, quindi ci pervengono trasferimenti che hanno una destinazione vincolata come le dicevano tutti gli enti pubblici e noi faremo l'utilizzo di quelli a destinazione vincolata.

Il discorso che ho fatto io era molto più ampio.

Assolutamente, se a me arriva un trasferimento libero io vado a coprire le priorità di continuità dei contratti in essere, di garantire le forniture, di garantire il funzionamento e per ultima analisi perché alla fine poi la spesa virgolettata libera che sostengono gli enti locali e l'istituzione sono la possibilità di erogare i servizi.

Quindi se io devo andare a fare un taglio sicuramente non lo posso fare sulla fornitura su contratti in essere di energia elettrica ma devo andare a fare una razionalizzazione sui servizi che è possibile economizzare non aggravando la situazione di disagio, perché comunque sono sempre servizi forniti alla collettività amministrata."

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Grazie Presidente, avevo dimenticato un ultimo punto giusto per mostrare anche la disponibilità ad andare incontro alle varie esigenze di Marsala Scola, anche lì se potete esprimervi Se non vale l'emendamento perché non serve, che ci sono già altri fondi destinati a questo o altro, alcuni consiglieri hanno sottoscritto un altro emendamento.

Con il presente emendamento si propone di prelevare dalla missione 12, programma 01, titolo 1, la somma di €50.000 da destinare all'acquisto e posenopera dell'arredo per l'asilo nido via Uitagher.

non destinando queste somme a Marsala Scola ma facendo sì che sia il Comune stesso ad acquistare, dico è una cosa fattibile, se avete altre somme invece già destinate noi ovviamente ritiriamo l'emendamento, caso contrario lo lasciamo e anche lì se la Commissione volesse sottoscriverlo"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla** che dichiara:

"è"

A questo punto, interviene **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"sempre nelle mani di Orlando.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Prego consigliere Ferrandi.

Grazie Presidente.

Due domande molto semplici.

Il fondo di autonomia, quali sono le spese che gli istituti possono affrontare con questo fondo? Prima questa domanda.

E qual è l'istituto che assolve più somme di questo fondo? chiaramente l'istituto che assorbe più di questo fondo sarà pure l'istituto, credo, che avrà più spese rispetto alle 500 mila euro destinate per le altre finalità come spese di corrente elettrica e quant'altro.

E poi se non era il caso di fare unico un capitolo anziché dividerle.

Ecco quale è stata le somme del fondo d'autonomia assieme alle 500.000 euro o alle 800.000 euro.

Dico"

Interviene **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"perché non so se è chiaro."

Sul punto, prende la parola **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla** che dichiara:

"Intanto le spese seguono la tipologia per quanto riguarda le forniture di gas e cose diciamo che la legge 23 a cui ho fatto riferimento dice che gli enti locali devono fornire quindi è a loro carico e i contratti vengono stipulati o dai comuni o nel nostro caso dall'istituzione quindi il pagamento è diretto I contratti vengono stipulati con obbligo di adesione alle convenzioni CONSIP, la società amministrata del Ministero dell'Economia e dei Finanze, per cui non si va a stipulare contratti sul libero mercato della fornitura di energie elettriche e nemmeno del gas.

Questi sono prezzi agganciati all'andamento dei mercati internazionali e sappiamo che in questo momento i costi di fornitura energetica per svariate motivazioni, guerra in Ucrania e tutto il resto, sono totalmente lievitati.

Io ho fatto vedere un dato sull'andamento dei consumi pagati e sostenuti nei diversi prezzi scolastici amministrati con riferimento esclusivamente al mese di gennaio.

Gennaio 2022 abbiamo avuto un consumo totale di 112.000 kWh, costo quasi 18.000 euro.

Gennaio 2023, il consumo complessivo è di oltre 137.000 kWh, costo 39.000 euro.

Gennaio 2024, consumo quasi 139.000, quindi invariato quasi."

Alle ore 09:45, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Interviene quindi **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Io ho chiesto del Fondo di Autonomia quale è l'istituto che assorbe di più e quale sono le forme autonome per cui gli istituti possono spendere questo soldo."

Interviene **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla**:

"Questa era la domanda.

Allora, noi in base alla legge, in base a un regolamento che l'istituzione sul fondo d'autonomia scolastica e il budget previsto distribuiamo, come ho detto, un fondo dei 100 mila secondo alcuni parametri.

I parametri che abbiamo detto che sono la presenza di alunni nell'istituto comprensivo, gli ambienti amministrati, i plessi e tutto.

Allora, l'istituto che riceve la maggiore somma complessiva è la Luigi Sturzo che riceve 10 più...

intorno a 16.000 euro annui.

Di questi 100.000 euro.

previsto dal regolamento.

Il regolamento del Fondo di Autonomia dice che questi dovrebbero gestire la manutenzione ordinaria.

Rientrano in via generale fra gli interventi di manutenzione ordinaria attribuiti direttamente alle scuole che dovrebbero farsi carico Con questi fondi, riparazione in vissi, sostituzione di suppelletti, sostituzione di vetri, riparazione e sostituzione di serrante, avvolgibili e di tende, piccole manutenzioni dei servizi igienici e limitatamente interventi di rivestimento e

pavimentazione dei bagni, disottuturazione di WC e pulitura a fosse settiche, riparazione e sostituzione di caldaie, boire, elettriche, apparecchi e dolce, credo che non li fanno questi, francamente.

pur vero forse non li fanno perché le risorse non sono sufficienti ma lo so lo so lo so lo so ricarica estintori acquisti in menuterie varie però consigliere mi posso permettere di fare una piccola considerazione.

Finalmente gli studi scolastici da Di Pietro che è andata via, che è magari più addentrato, ha ottenuto la cosiddetta autonomia scolastica, cioè indipendenza attraverso anche i trasferimenti principalmente del MIUR.

Contestualmente anche gli enti locali hanno ottenuto l'autonomia cioè stiamo parlando di due enti che si dovrebbero autofinanziare.

Quindi stiamo prendendo un ente comune che deve soddisfare i servizi di una comunità per destinare somme a un altro ente che ha autonomia finanziaria, autonomia scolastica ma è di nicchia.

non è di nicchia.

Allora io le chiedo, da cittadino, qual è il più importante, il servizio scolastico o il servizio via blida? Via blida.

Vabbè, sono a disposizione."

A questo punto, interviene **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla**:

"questi 100.000, mentre le altre spese che ti dicevo se ne fa carico direttamente l'istituzione."

Sul punto, prende la parola **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla** che dichiara:

"Per quanto riguarda il fatto perché ci sono capitoli diversi, i capitoli sono diversi perché le spese dirette che sono le bollette intestate sono spese per servizi e hanno una classificazione, mentre soldi che diamo alle scuole sono trasferimenti e hanno un'altra classificazione, quindi c'è la necessità di avere due capitoli differenti, mentre i contratti li gestiamo"

Prende la parola **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"noi come Marsala Scuola per quanto riguarda tutte le utenze che sono luce e gas."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Convegliero Lampa.

Buongiorno gentili ospiti, buongiorno colleghi.

Direttore per quanto riguarda l'aumento del fondo di autonomia dico sappiamo che ogni dirigente scolastico essendo l'RSPP dell'istituto scolastico ha l'obbligo di mantenere efficiente quelli che sono gli ambienti e la sicurezza in base al decreto 81 per quanto riguarda i fruitori o comunque chi occupa quei locali.

Dico, l'obiettivo dell'aumento di questo fondo qual è? Se si guasta una lambada di emergenza credo e ritengo che il dirigente sia tenuto a farla sostituire perché se poi viene e presenta un guasto di 15 lampade d'emergenza diventa un lavoro non più ordinario ma bensì diventa un lavoro straordinario e poi in questo caso dovrebbe intervenire il Comune con gli uffici tecnici piuttosto che una porta, una finestra, una maniglia o un condizionatore.

A prescindere dai vari finanziamenti che ogni istituto scolastico riceve col fondo di autonomia noi diamo la possibilità, aumentato in questo caso del 100%, si dà la possibilità al dirigente scolastico di fare un doppio lavoro, cioè significa che da una parte riesce in maniera celere a risolversi il problema all'interno del proprio istituto, dall'altro sgravare quello che potessero essere le incompense dell'ufficio tecnico perché sappiamo che oltre a essere uberato, oltre al fatto che dicono che sono sempre poco personale, sappiamo che sistemare un telecomando ad un istituto scolastico costa una cifra X, sistemare il telecomando al comune costa una cifra Y.

Perciò dico, questo sgraverebbe non solo gli uffici ma anche avere un'economia per quanto riguarda la gestione dell'istituto.

Oltre all'emendamento di cui faceva riferimento il collega Di Pietra, ne abbiamo predisposto un altro che non è indirizzato a Marsala Scuola ma al Comune, è giusto che la Commissione sia a conoscenza perché ne abbiamo parlato in Commissione, di destinare a maggior ragione dare la possibilità ai dirigenti scolastici di avere ancora ulteriori risorse, una somma di 30 mila euro Per quanto riguarda la pulizia del verde pubblico in tutti gli istituti scolastici, questo farlo prima dell'inizio dell'anno scolastico, perciò c'è un ulteriore emendamento destinato con un importo di 30 mila euro che poi logicamente andando a ribasso si possono coprire tutti gli istituti scolastici.

perché sappiamo che ci sono istituti scolastici che hanno più verde e altri che hanno soltanto due aiole come il Pascoli o altri istituti perciò sono cose minimal, dico che gli interventi minimali che il verde potrebbe fare ma in questo caso si dà un obiettivo e un indirizzo chiaro all'amministrazione di dire tu hai a disposizione 30.000 euro, fai un bando, tu SPL per la pulizia di tutti gli istituti scolastici per una volta soltanto.

per rendere decorosi gli accessi agli istituti scolastici e poi, logicamente, il mantenimento viene fatto dal Fondo di Autonomia.

Perciò dico, quest'anno le scuole sono state abbastanza attenzionate, anche perché sono stati previsti altre serie di interventi in un istituto in particolare, è stato previsto un emendamento per quanto riguarda la vulnerabilità sismica di determinati eh istituti affinché possono accedere a finanziamenti per quanto riguarda eh la sistemazione dico è stato fatto un lavoro certosino eh in merito a quello che che sono gli istituti scolastici.

Poi nel merito di altri emendamenti logicamente eh"

Interviene quindi **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"ne

discorremo in in consiglio comunale.

Grazie consigliere Orlando.

dell'informazione e fare delle domande"

Interviene **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"liberiamo una domanda tecnica solo."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"*Prego, consigliere Coppi.*

direttore allora qualora il consiglio comunale che già probabilmente onorendamente è questo non approvi la modifica statutaria della che l'amministrazione ha ha proposto dunque la trasformazione di Marsala Scuola e Marsala Servizi che avrebbe tutta un'altra servizi scolastici i servizi scolastici sono di primaria necessità o importanti dico non tanto quando la salute ma siamo lì e sono dunque servizi per la maggior parte obbligatori poi noi possiamo integrare a domanda possiamo ma sono servizi che noi non possiamo non Noi abbiamo cercato con il collega Di Petro e con l'amendamento che gli abbiamo proposto di fare nel frattempo l'amministrazione, man mano le gare, trasferirla all'interno del Comune.

dal punto di vista proprio tecnico e amministrativo quanto può valere un'eventuale modifica statutaria di prolungare, perché su questo ne abbiamo anche discusso, l'attuale scadenza di un altro anno.

è una cosa su cui noi abbiamo dibattuto ma noi questo è un'ipotesi nel momento in cui abbiamo la certezza e l'edichelazione che diventa indispensabile fare questa cosa.

perché se questo non ci viene sottoscritto dal capo della ragioneria del direttore dell'istituzione il consiglio comunale non farà nessuna modifica e lascerà al prossimo sindaco che ne avrebbe tutto il tempo per poter decidere sulle sorti di questa importante istituzione è normale che se noi mettiamo nel conto una modifica statutaria e potremmo pure prevedere altre caratteristiche nell'ottica del risparmio dell'istituzione su alcune questioni che riguarda anche le funzioni del Consiglio di Amministrazione.

è una cosa di cui si è anche discusso su questa opportunità perché nel momento in cui noi dobbiamo andare a costruire una cosa per deve andare allo scioglimento sicuramente c'è questa volontà non solo mia ma da parte di tanti di rivedere la la lo statuto anche per quando riguarda altre cose dunque è importante mettere mano alla modifica dello statuto dove si può aprire un dibattito mi segue dottore Sparla dico oppure operiamo affinché Marsala Scuola possa avviare questo percorso di diciamo scioglimento dell'istituzione stessa o la trasformazione facendo rientrare perché l'obiettivo principale per quanto riguarda molti di noi è che i servizi scolastici vengano gestiti direttamente dal comune perché pensiamo che i servizi non a rilevanza economica debbano essere comunque garantiti Se poi Marsala Scola nella sua trasformazione potrebbe avere altri obiettivi questo è una cosa che è a divenire.

Stiamo restando che per esempio lei sa benissimo nella proposta dell'amministrazione e della gestione dei contenitori culturali noi avevamo pensato, poteva essere un'idea, di rivedere anche la funzione dell'entremostra pittura.

ecco perché è un ragionamento che non si può fare più a fine mandato ma rientra in una programmazione di chi che può anche darsi che la stessa amministrazione ma avrà tutto il tempo anzi sarà carica di conoscenze e di elementi per poter prendere decisioni immediatamente perché noi abbiamo parlato del passato da un possibile rilancio.

Dottore Sparla in cinque anni ha solo problemi di natura gestionale per i servizi che sono essenziali.

Oggi noi se abbiamo un servizio di assistenza igienico personale che se ne voglia ma che comunque viene garantito dal primo giorno di scuola fino all'ultimo per noi è un grande risultato e che abbiamo dato risposta concreta ai bambini soprattutto con disabilità grave se noi siamo riusciti a dare dei suggerimenti impegnandoci anche con il Consiglio Comunale a calmerare quelle che erano le tariffe per quanto riguarda la mensa.

Riteniamo che il trasporto, lo scolabus debba iniziare necessariamente dal primo giorno di scuola.

Non dico il primo giorno di scuola ma dalla settimana successiva al primo giorno di scuola.

perché oggi noi abbiamo pure queste economie perché per una serie di questioni che non diamo responsabilità a nessuno sono state spostate da qualche mese e questo comunque comporterà pure un'economia.

non è una questione un fatto di di di irresponsabilità oggi ho irresponsabilità a tenere conto di una proposta che secondo me è un po' frutto di un'insalata russa questo è quello che il mio pensiero"

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**.

Alle ore 09:56, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**.

Alle ore 09:56, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*ma penso condiviso*

dalla stragrande maggioranza"

Prende la parola **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla**:

"*dei colleghi*"

Prende la parola **Dirigente Marsala Schola Giancarlo Sparla**:

"*Allora grazie Allora, l'istituzione comunale Marsala Scola è una società partecipata al 100%.*

Il fatto è che al momento costitutivo è stato deciso di mettere una durata di vita o una scadenza prefissata è un obbligo statutario che in questo momento è operativo e quindi ci limita nella operatività funzionale dell'istituzione che non potremmo andare a programmare servizi oltre quella data ma rientra sempre nella facoltà dell'organo istitutivo, quindi il consiglio comunale, sciogliela in qualsiasi momento.

Quindi il fatto di indicare una data in una società partecipata e trova il tempo.

Il tempo di costituzione è stato indicato e ne prendiamo atto e quindi per noi, inserita in un contesto statutario, una data, un obiettivo, un servizio è obbligo di legge.

Quali sono le fondi normative del nostro ordinamento? legge costituzionali, leggi, regolamenti, statuti quindi ha una regolamentazione precisa a cui noi gestori dell'istituzione dobbiamo uniformarci.

però ripeto e evidenzio che il Consiglio ogni anno e anche in maniera straordinaria su iniziativa dell'amministrazione di singoli consiglieri può decidere sull'esortio di Marsala Scuola in qualsiasi momento quindi assolutamente cioè quello che voglio dire Ne prendiamo atto che c'è una data ma anche se non ci fosse avrebbe una durata non prevista di estinzione nello statuto ma ogni anno il Consiglio si esprime sulla volontà di mantenerla o non mantenerla.

Sulla scorta di questa mia considerazione consigliere i direttori protemperi di Massalascola e anch'io, per fare i bandi di gara abbiamo sempre messo la clausola, sempre, che l'eventuale scioglimento dell'istituzione per volontà dell'organo costitutivo comporta il reintegro dei contratti in essere.

c'è ma questa è una precauzione una precauzione che sempre sempre e nell'ultimo bando di gara della refezione e dell'asilo nido pure e in quello eventualmente che farò di qua a qualche mese sulla gestione dell'asilo nido di Sant'Anna mettiamo sempre mettiamo sempre perché ripeto perché ha la competenza e consiglio di decidere in qualsiasi momento dell'anno sulle sorti dell'istituzione.

Quindi su questo consigliere se eventualmente a data di statuto l'istituzione decade o prima o per volontà del consiglio una data successiva a quella, tutti i contratti come i servizi vengono internalizzati, cioè ci sarà continuità, quindi se noi Su questo la posso assicurare che tutti i bandi e tutti i contratti stipulati da Marsala Scola è prevista e contenuta la clausola che, qualora l'istituzione venga sciolta, sì sì sì ci sarà continuità di servizi continuità di servizi il contratto di diritto di diritto passa dall'istituzione al comune e andrà e andrà scadenza di contratto La difficoltà della data è che, faccio un esempio, ho fatto una piccola gara di servizio di pulizia degli ambienti della scuola comunale e degli uffici di Marsala Scuola.

poiché per me quella scadenza è una legge inserita nell'ordinamento statutario ho preferito porla per due anni quindi con scadenza 31-12 quando avrei potuto in un'ottica magari di ambità farlo per tre anni o anni diversi però mi condiziona nelle scelte gestionali il fatto il fatto anche perché cari consiglieri io ho approvato un bilancio o il cda ha approvato un bilancio 25 e 27 prevedendo un'annualità di vita 27, che agli stati attuali non so se ce l'ho.

Sì, è pur vero che mi sono rifatto alle manifestazioni di volontà dell'amministrazione comunale.

In primo sulla proposta di giunta di modifica statutaria che è la proposta di giunta del bilancio 25-27 dove il Comune ha previsto per l'annualità 27 la continuità di trasferimento.

quindi dico ho adottato gli atti di programmazione dell'istituzione ho fatto adottare gli atti di programmazione sulla scorta delle indicazioni rinvenibili negli atti di programmazione del comune però il consiglio che deve approvare il 25 e 27 Io invito a riflettere sull'annualità 27 quindi sui servizi sono garantiti la continuità anche se qualora si stipulano o faranno bandi che vanno oltre quella data perché è previsto comunque il passaggio a un altro ente.

Igenico personale è un servizio che noi eroghiamo consigliere da primo giorno di apertura da quest'anno.

Io sono direttore dal primo settembre, non prima.

Quest'anno Io le posso dire che quest'anno il primo giorno di scuola di genere personale secondo una distribuzione, perché le risorse comunque sono limitate, qualche unità l'abbiamo persa perché magari una ha avuto un'occupazione più stabile, ha fatto una scelta di vita e quindi ne dobbiamo prendere atto.

Ma le risorse che abbiamo, noi sulla scorta delle richieste dei dirigenti scolastici abbiamo cercato di soddisfarli.

Sicuramente la richiesta dei dirigenti è maggiore delle disponibilità delle risorse umane ad oggi.

Cerchiamo di poter fare una distribuzione quanto possibile equa, quanto più possibile di continuità didattica Sì, carissimo consigliere, io le ricordo che l'istituzione oggi è carente di risorse umane, quindi se doveva andare a fare un'attività di programmazione noi stiamo facendo il botto, siamo ridotti all'osso, siamo otto per la gestione amministrativa.

noi quindi se io oggi avrei la possibilità nell'ambito della normativa sotturnovere risorse finanziarie ecco se programmerei un impinguamento di risorse anche se questa è un'altra condizione.

L'ultima cosa, rispondo a consigliere Rodriguez e Mario, per quanto riguarda la riscossione nel suo complesso devo dire che ha dato buoni risultati.

purtroppo come in qualsiasi società a livello nazionale c'è una nicchia di esigenze, esigenze sociali, esigenze familiari che per volontà o perché non ne hanno la possibilità Anche la piccola compartecipazione della retta che il CDA, l'amministrazione, ha deciso di applicare per questo anno scolastico, portando la soia a 0,80 al pasto, presenta delle difficoltà di essere saldato dalle famiglie.

e questo francamente al sottoscritto e anche all'ufficio crea delle difficoltà, perché il regolamento prevede che la compartecipazione dovrebbe essere versata in anticipo quindi gli utenti fruitori dovrebbero avere un credito fare continuare o ammettere al servizio non è giusto nei confronti di chi è regola.

E' difficile dire uno o due bambini non possono mangiare, è molto difficile.

è complicato ed è una problematica che ci coinvolge, se devo dire un numero, intorno a 200 utenti ed è un problema che proprio ieri ho chiesto un incontro a Quartararo per vedere se ci sono possibilità di un intervento anche sociale Allora, non considerando i preghessi, perché il problema principale è che questi si portano anche ad una morosità pregressa, negli anni preghessi, perché stiamo parlando comunque anche di nuclei familiari con più bambini e quindi siamo in una situazione particolare e sulla gestione corrente dobbiamo riscuotere un 14.000 euro.

non è di facile gestione, non è di facile gestione, me ne rendo conto perché è difficile che un bambino, per esempio ho avuto un caso, lo racconto, che fruisce anche del servizio di trasporto scolastico e scritto a tempo prolungato non è nativo nel nostro territorio, però è residente con la sua famiglia, va a scuola, sono due fratellini, vanno a scuola col pullman e rientrano alle quattro dal tempo prolungato.

Sono morosi, non riusciamo a contattare la famiglia, abbiamo chiesto l'intervento della scuola, del referente, di contattare la famiglia, anche questi non ci sono riusciti, la famiglia non si fa vedere perché magari lavora oppure fa altre cose, e dire a questi due bambini i compagnetti vanno a mensa e tu no è molto difficile consigliere sì però però però io dovrei rispettare delle regole vi dico che è difficile vi dico vi dico vi dico che è difficile assumere"

A questo punto, interviene **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*una decisione Grazie.*

Allora, se non c'è nessun altro collega che vuole intervenire ringraziamo il dottore Spadlo, ringraziamo il dottore Sala e li liberiamo subito.

Dopo di ciò siamo in attesa della conferenza di capogruppo quindi chiudiamo"

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

la seduta

La seduta termina alle 10:15.